AVVISO AI LAVORATORI

DETASSAZIONE (LEGGE DI BILANCIO 2026 L.199/2025)

Detassazione degli incrementi retributivi legati ai rinnovi dei contratti collettivi

L'art. 1, c. 7 della Legge di Bilancio 2026 introduce una misura fiscale che prevede la detassazione degli incrementi retributivi in attuazione di rinnovi dei contratti collettivi, avente le seguenti caratteristiche:

-Riguarda il 2026

-Sono interessati gli aumenti retributivi corrisposti ai lavoratori dipendenti del settore privato in conseguenza di rinnovi contrattuali sottoscritti negli anni 2024, 2025 e 2026

-Tali incrementi sono assoggettati ad imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali regionali e comunali, del 5%

-Il lavoratore deve essere titolare di un reddito da lavoro dipendente, nell'anno 2025, di importo non superiore a 33.000 euro

-Il lavoratore ha la facoltà di rinunciare, con espressa rinuncia scritta, all'imposta sostitutiva.

Detassazione maggiorazioni e indennità per lavoro notturno, festivo e a turni

L'art.1, c. 10-12 della Legge di Bilancio 2026, prevede che, per il 2026, siano assoggettate all'imposta sostitutiva del 15%, salvo espressa rinuncia scritta ed entro il limite annuo di euro 1.500, le somme corrisposte ai lavoratori dipendenti a titolo di:

-maggiorazioni e indennità per lavoro notturno ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.Lgs. 66/2003, e dei CCNL

-maggiorazioni e indennità per lavoro prestato nei giorni festivi e nei giorni di riposo settimanale, come individuati dai CCNL

-indennità di turno e ulteriori emolumenti connessi al lavoro a turni, previsti dai CCNL.

La disposizione è applicabile dai sostituti d'imposta del settore privato a favore dei soggetti con reddito di lavoro dipendente non superiore, nel 2025, a 40.000 euro.

Sono esclusi i lavoratori già interessati al trattamento integrativo speciale del settore turistico.

La norma ha previsto l’obbligo in capo al datore di lavoro di riconoscere in via automatica quanto sopra esposto all'atto dell'erogazione delle retribuzioni in base ai dati 2025 conosciuti.

Nel caso in cui vogliate richiedere la non applicazione e/o comunicare eventuali somme già assoggettate ad imposta sostitutiva del 15% nel corso del 2026 da altri sostituti d’imposta si prega di richiedere alla direzione l’apposito modulo da compilare e sottoscrivere.

LA DIREZIONE